

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali. Seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (altezza di una colonna): Ultima pag. L. 1 - ; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3. -

# LA SERA

de 'La Patria del Friuli,  
 Udine - Via della Posta

## Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente  
 Anno L. 15 - Semestre L. 7.50 - Trimestre L. 4 -  
 Mese L. 1.50  
 Alla Sera soltanto: Mese L. 1.25 - Trimestre L. 3.50

## Il comunicato d'oggi

Comando Supremo 14 Luglio 1917

Bollettino N. 781.

La notte sul 13 nell'alta Val Cia (Torre Vanoi) un reparto del battaglione alpini Val Canonica sorprese e distrusse un posto avanzato nemico a 2338 metri, riportando nelle nostre linee prigionieri e materiale.

Durante la giornata di ieri la lotta delle artiglierie fu vivace fra Adige e Astico. Sulla rimanente fronte: la nostra disturba movimenti nemici sul névalo di Cima Cece (Val di Travignolo), in Val Gaimarara, sul Monte Zebio e sulla rotabile Chiapovanc - S. Lucia; quella avversaria battè di preferenza nostre posizioni sul medio Isonzo e sul Carso.

L'attività aerea fu ovunque notevole durante l'intera giornata. Tutti nostri velivoli rientrarono felicemente: uno avversario, abbattuto in combattimento aereo, precipitò fra Miramare e Trieste.

Generale CADORNA.

### La festa nazionale francese a Roma. Il discorso di Barrère

ROMA 14. — In occasione della festa nazionale francese ha avuto luogo all'ambasciata di Francia l'annuale ricevimento della colonia francese. Erano presenti, oltre all'ambasciatore sig. Barrère, e a tutto il personale dell'ambasciata il sig. Desnard direttore della Accademia di Villa Medici, mons. Duchsene direttore della scuola francese in Roma, numerosi ufficiali e soldati di passaggio ed una numerosa rappresentanza della colonia francese.

L'ambasciatore sig. Barrère, dopo aver ricevuto gli ossequi del personale ha pronunciato il seguente discorso:

Signori!  
 Vi ringrazio di essere venuti in occasione della nostra festa nazionale a portare a rappresentante del Vostro paese l'espressione tradizionale della vostra fedeltà e della vostra devozione alla patria. L'omaggio che noi rendiamo insieme trae anche questa volta un solenne carattere dalle prove che essa sopporta con un valore ed una energia indomabile e da cui essa uscirà vittoriosa, più alta e più grande. È l'affermazione non soltanto della legittima fierezza che ci ispira l'indomabile coraggio dei suoi figli ma della fede incrollabile che abbiamo nella loro vittoria e nei gloriosi destini della Francia. Mai una fede fu meno cieca né più ragionata.

Il punto in cui siamo giunti di questa gigantesca lotta, ove la stessa sorte del nostro paese è stata in gioco, la situazione è tale che possiamo considerare l'avvenire con una fiducia virile, per esso stesso e per i suoi valorosi alleati.

Dopo che il capodanno ci riuni in questa casa di Francia, la coalizione dei campioni del diritto, della giustizia e della libertà si è accresciuta di un potente alleato. L'adesione liberamente conseguita e così nobilmente disinteressata della grande repubblica americana ha sanzionato ed affermato il sacro carattere della lotta che sosteniamo. Essa ha dato pieno ed inapprezzabile valore agli eterni principi che ci hanno messo le armi in mano e che renderà la nostra causa invincibile.

Essa ci ha già portato e ci apporterà anche molto più un concorso materiale che non potremmo stimare troppo altamente, che allevierà i comuni sacrifici e abbrevierà, lo sforzo che rimane da compiere sui diversi fronti per respingere l'invasione, vincere gli aggressori, e fondare sopra una pace vittoriosa, un ordine di cose che garantisca l'unità, l'indipendenza e la sicurezza dei popoli alleati.

La Russia liberata, mediante la ripresa di una magnifica offensiva che riconduce i suoi eserciti su vie ove essi già raccolsero tanta gloria, prova di questo stesso momento la sua potenza militare fosse poco colpita dagli avvenimenti inseparabili da un interno rinnovamento.

L'Inghilterra aumenta tutti i giorni

il peso irresistibile della sua presenza sul fronte tedesco.

La nostra Francia, merè lo sforzo combinato dei suoi eserciti e dei soldati britannici, ha liberato una parte delle sue provincie invase e ha conquistato con uno slancio ammirabile posizioni difese palmo a palmo e poscia respinto un formidabile assalto altrettanto vano quanto quelli di Verdun.

L'Italia, da parte sua, ha gloriosamente contribuito al comune sforzo degli alleati. Proseguendo la loro avanzata oltre la frontiera, i suoi eserciti si sono impadroniti di linee difensive potentemente fortificate e costringendo il nemico ad indietreggiare ancora, hanno aggiunto una nuova pagina alla storia della grandezza militare del paese. Il sangue italiano generosamente versato sul Carso, sulle rive dell'Isonzo, sulle cime del Trentino ha ancora una volta ravvivato l'alleanza delle due sorelle latine. Francia e Italia che insieme nel dolore, saranno insieme nell'onore, la comunanza di razza e di aspirazioni di interessi che le ha unite contro i medesimi nemici, avranno rinsaldato l'amicizia da sacrifici nei quali rivive il ricordo del passato e si manterrà quest'unione nell'avvenire. All'indomani di una vittoria che assicurerà i loro destini associati.

Sempre più il successo completo degli alleati dipende dalla loro tenacia. La loro volontà di andare, sin alla fine costituisce per essi la garanzia di giungere al successo; per severare resistere nelle retrovie e al fronte irrigidirsi contro i mali della guerra ed accettare i sacrifici che essa implica, equivale per loro alla certezza di vincere. La resistenza morale e materiale degli alleati cederà in presenza di prove inferiori a quelle che ha già sormontato: il passato, per questo riguardo, ci risponde dell'avvenire. La nostra grand condizione non indietreggerà dinanzi agli sforzi che le si impongono, e impedire che il sangue versato da parte nostra lo sia stato inutilmente. Essa attingerà una forza insormontabile nella convinzione di cui è penetrata, della giustizia della propria causa.

Le nostre grandi e fiere demo razie che combattono senza tregua la coalizione nemica nella difesa del loro diritto alla vita, non lasceranno prima di avere assicurato con le armi le loro giuste rivendicazioni prima di aver realizzato l'ideale di equità e di libertà per il quale essi non avrebbero fatto appello alla forza se una selvaggia aggressione non ce le avesse costretti.

Solidali lo uno con le altre esse saluteranno insieme il ritorno dei fratelli separati che da loro attendono la loro liberazione la loro restituzione delle ingiustizie commesse e delle rovine accumulate, la ricostituzione dei popoli oppressi che han posto in loro la loro fiducia.

Tali sono i pensieri per i quali, le

signori, vi invito a levare i calici alla vittoria della Francia, dell'Italia e dei loro nobili alleati, alla salute del sig. presidente della repubblica e delle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia. (Stef.)

### I continui vantaggi russi

PIETROGRADO 13. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale in direzione di Vladimir Volynsk a sud est di Liesseline elementi nemici protetti dal fuoco di artiglieria attaccarono le nostre posizioni e fecero un'incursione nelle nostre trincee ma le riserve sopraggiunte sovrappresero il nemico e ristabilirono la situazione.

Il 12 corr. i combattimenti sulla Lomnizza continuarono a svilupparsi alla riva del fiume, le nostre truppe passarono sulla riva sinistra e si impadronirono delle alture sulla linea Dniester-Povkachovo Blubniki. Dopo un ostinato combattimento il nemico fu pure sloggiato dalle alture a nord est di Kalusz. I villaggi di Stucyanka e di Podgorzi sulla riva sinistra della Lomnizza furono occupati dalle nostre truppe. Nella regione di Kalusz il reggimento Tchekchensk con una brillante carica si impadronì di quattro cannoni pesanti. A sud ovest di Kalusz, sul fronte Lanestrou Ldzioykrasra, le nostre truppe lottano col nemico che coi re i passi di Longisa sulle strade verso Roznatoff e Doina.

I passaggi sul fiume presso Penkhinska furono occupati dalle nostre truppe.

Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria. Durante il combattimento dell'11 corrente prendemmo 10 ufficiali e 850 soldati, di cui la maggior parte tedeschi; cinque cannoni pesanti e dieci mitragliatrici.

Fronte romeno e del Caucaso situazione invariata. (Stef.)

### I bulgari respingono sempre

BASILEA 14. Si ha da Sofia: Il Comunicato ufficiale dice: Fronte Macedone, debolissima attività combattiva su tutto il fronte. Nella regione Moglena presso Dobropolje un debole attacco nemico fu respinto. Presso il villaggio di Nombec un distaccamento in ricognizione venne respinto dal nostro fuoco. Sulla Struma inferiore scontri di distaccamenti avanzati. Presso Mantimila respingemmo col nostro fuoco un distaccamento in ricognizione nemico. Fronte Romeno fra Tuleca e Mahmudia fuoco di fucileria e rado fuoco di artiglieria. (Stef.)

### Il nome finisce l'affermato

### Impero celeste

SHANGAI 14. Notizie dal quartier generale repubblicano dicono che la cattura del tremila imperialisti e la presa del tempio del cielo avvennero dopo un combattimento di due ore. Il Generale Chiang Hsu rifugiossi alla legazione olandese e la sua famiglia alla legazione austriaca. Il combattimento continua con le rimanenti forze imperialistiche sulla città proibita, ove scoppiò un enorme incendio. (Stef.)

### Accaniti combattimenti aerei

LONDRA 14. Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice: Stamane di buonora ad ovest di Queantkil il nostro fuoco ha disperso e ricacciato distaccamenti tedeschi che tentavano di avvicinarsi alle nostre linee. Nella notte dall'11 al 12 nostri aviatori hanno bombardato con successo stazioni ferroviarie accantonamenti aerodromi e sono tornati incolumi. Ieri dall'alba fino a tarda notte gli aviatori da ambo le parti hanno manifestato una maggiore attività. I combattimenti aerei che nella massima parte si sono svolti a nostro favore sono stati i più accaniti che si siano mai visti dal principio della guerra. Vi sono stati combattimenti continui fra le squadriglie le quali in qualche caso comprendevano fino a 30 aeroplani. I nostri aviatori hanno abbattuto 14 velivoli nemici tre dei quali nelle nostre linee e ne hanno costretto altri 16 ad atterrare sbandati. La nostra artiglieria antiaerea ha pure abbattuto con un colpo in pieno un aeroplano tedesco. Mentre i nostri velivoli esploratori impegnavano combattimenti, altri aeroplani britannici prendevano numerose fotografie e continuavano a gettare sulle stazioni ferroviarie sugli aerodromi e sui depositi di munizioni, bombe, gran numero delle quali con buoni risultati. Nove aeroplani britannici mancano. (Stef.)

### Il comunicato da l'esercito d'oriente

PARIGI 14. Il comunicato delle operazioni dell'esercito d'oriente del 12 dice: Il nemico tentò un raid contro le posizioni britanniche verso l'epow a est del lago di Doiran. Sul rimanente del fronte calma. (Stef.)

### Lo scoppio della Vanguard

LONDRA 14. (ufficiale). La corazzata Vanguard saltò in aria mentre nella notte del 9 trovavasi ancorata. L'affondamento che avvenne per esplosione interna fu immediato. Furono tre superstiti e cioè due marinari ed un ufficiale. Questo ultimo morì poi in seguito a ferite riportate. 95 marinai al momento dell'esplosione erano assenti.

### Guerra aerea inglese

LONDRA 14. (ufficiale). — L'ammiraglio comunica che nella notte del 12 al 13 aviatori navali bombardarono gli aerodromi di Aertrvche, Heutivave, Meunmunster e di Chisteller e il tratto ferroviario a nord dalla stazione di Theuront Dock Bruges e i depositi di munizioni sulle rive del canale Bruges e il tratto ferroviario sul porto di Ostenda. Essendo generalmente scarsa la visibilità fu difficile osservare i risultati. Furono anche bombardate le officine di Solway a Zebrune e il molo di Zeibourge Root. Gli aeroplani rientrarono incolumi dopo aver gettato parecchie bombe. (Stef.)

### La neutralità della Spagna e la sua amicizia con l'Italia

LONDRA 14. — Il re di Spagna ha fatto la seguente dichiarazione all'invio speciale del « Daily Express » a Madrid:

« Abbiamo bisogno di rimanere neutrali fino alla fine, a meno che siamo attaccati. Le mie relazioni con l'Inghilterra e la Francia sono ottime e noi possiamo fornire a questi paesi le materie di cui han bisogno. Sono lieto di dire che le nostre relazioni con l'Italia hanno un carattere più amichevole. Se l'Inghilterra potesse inviarmi carbone o gli Stati Uniti cotone, tutto sarebbe perfetto. La Francia e l'Inghilterra sono i nostri vicini più prossimi.

Noi siamo nel caso di colui che in perfetta armonia coi suoi vicini, da ogni parte, crede per la sua familiarità con essi sorgere qualche attrito passeggero. Ciò non pregiudica i vincoli reali e tradizionali per la Spagna e queste due nazioni.

### La festa nazionale

PARIGI 14. — La festa nazionale è stata celebrata splendidamente con la cerimonia della presentazione delle bandiere dei reggimenti che si segnalavano sui campi di battaglia.

Vi hanno assistito il presidente della repubblica Poincaré, i ministri, i diplomatici e generali. Numerose decorazioni sono state distribuite anche a soldati della legione straniera, alle truppe coloniali, ai cacciatori ed agli aviatori. Una folla enorme entusiasta ha acclamato i soldati. Nugoli di aeroplani volarono sulla Place su Trone. Dopo la rivista, un magnifico corteo militare ha percorso le vie principali in mezzo ad una folla immensa ed entusiasta. (Stef.)

### Un altro discorso di Balfour

LONDRA 14. — Il ministro degli affari esteri Balfour parlando ad una colazione che gli è stata offerta alla Maison Heuse ha risposto ad un brindisi fatto alla sua salute dicendo: Il trattato di Berlino assicurò temporaneamente la pace del mondo ma esso era un'opera artificiale perchè non teneva conto dei voti delle grandi popolazioni interessate. Esso lasciava sussistere in Europa fermenti di lotte future. Il prossimo grande congresso non si terrà a Berlino ed avrà una sorte più lieta dei congressi di Berlino e di Vienna. Gli accordi territoriali per l'Europa apporteranno non soltanto la liberazione dalla guerra ma la sicurezza della pace permanente perchè sarà basata sulle tradizioni dell'umanità. Già nel 1914 il trattato di Berlino era decrepito ed aveva perduto importanti linee caratteristiche. Nessuno pensa che al momento della riunione della nuova conferenza debba rimanere gran cosa del trattato di Berlino quest'opera degli uomini di stato berlinesi è andata in rovina. L'entrata in guerra degli Stati Uniti è il principio di una intesa fra i popoli che parlano inglese. Questa intesa aumenterà di forza e di utilità perchè si basa sopra fondamenta più salde dell'opera del 1870. Tali fondamenta sono un prodotto eterno naturale e spontaneo delle nuove disposizioni mutue e della comunanza degli ideali. (Stef.)

### La confusione politica nell'impero germanico

### Crisi diplicate

ZURIGO 14. Si ha da Berlino: il ritiro del cancelliere Bethmann Hollweg, annunciato dalla « Teegische Rundschau » significa la vittoria dei partiti imperialisti diretti dal Kronprinz, da Hindenburg e da Ludendorff. L'azione del Kronprinz è un fatto eccezionale ed ha anzi dato motivo a parecchie voci, ieri l'altro egli visitò il capo del gabinetto civile dell'imperatore Von Valentini, detto il « Becchino dei cancellieri » poi, a tarda sera, si recò presso l'imperatore Guglielmo, col quale ebbe un lungo colloquio. Il principe ereditario ebbe pure una conferenza col barone Arcling.

« La Francfurter Zeitung » dice che l'arrivo a Berlino del maresciallo Hindenburg e del generale Ludendorff fu subito interpretato, nei circoli politici, come il preludio della soluzione della crisi. Dal loro arrivo a Berlino corrono trattative fra il governo dell'impero e i deputati che sono alla testa dei gruppi nel Reichstag. I criteri dei due generali circa gli scopi della guerra sono oggi il problema che costituisce il nocciolo della crisi. Essi sono noti e non concorderebbero con quelli che i partiti della maggioranza del Reichstag avevano concertati tra loro. (Stef.)

### Che cosa vuole la Finlandia

HELSINGFORS 14. — Il vicepresidente del senato finlandese dichiarò che la Finlandia, per dare il suo contributo alla guerra della Russia desidera ricevere garanzie per la propria indipendenza. (Stef.)

### Chi succederà a Bethmann Hollweg? Lavoro di agenti tedeschi

ZURIGO, 14. — Un dispaccio da fonte ufficiosa da Berlino dice che nei circoli bene informati si considera stabilito il ritiro del cancelliere Bethmann Hollweg. (Stef.)

**Forse il principe di Buelow**  
Non si sa ancora nulla di positivo circa la successione di Bethmann Hollweg. La «Morgen Post» dice che nei circoli della maggioranza si ritiene impossibile la candidatura del principe di Buelow: sono ostili ad essa soprattutto i socialisti e inoltre il centro che non gli perdona la politica del blocco. Soltanto i nazional liberali le sarebbero favorevoli. Si nota, peraltro nei giornali, che il centro è ora diviso: la grande maggioranza è propensa ad aderire agli scopi della guerra dei nazional liberali. Quanto all'istituzione in un sistema parlamentare per un governo imperiale, la Baviera vi è contrarissima, e la sua influenza è estremamente grande.

La «Frankfurter Zeitung» ritiene che un ordine del giorno concretato fra i partiti della maggioranza sarà presentato al Reichstag, ma verrà presentato anche un ordine del giorno dei nazional liberali in cui si esprime l'energica volontà di resistere, di vincere e di ottenere garanzie politiche militari ed economiche e non un ritorno allo stato quo ante. Quest'ordine del giorno raccoglierebbe molti voti del centro.

Le «Muenchener Neueste Nachrichten» scrivono che il Caos nel centro aumenta. In Baviera, nella Prussia renana le assemblee del partito hanno votato ordini del giorno di sfiducia in Erzberger. Il conflitto è stato principalmente causato dalle ostilità bavaresi al sistema parlamentare.

### La condotta della Germania e il discorso Balfour

LONDRA, 14. Intervenendo ad un ricevimento offertogli dalla City di Londra, per festeggiare il successo della sua missione agli Stati Uniti, il ministro degli esteri Balfour ha pronunciato un discorso nel quale ha confutato eloquentemente e con mordace ironia la tattica dei tedeschi che consiste nel presentare ora la loro guerra di aggressione come una guerra difensiva. E' interessante ed anche molto divertente per un osservatore imparziale ha detto l'oratore di osservare come gli sforzi tedeschi si modificano a mano a mano che la sorte delle armi diviene ad essi contraria. Se si dovesse prestar loro fede, essi non volevano al principio di questa guerra che un posto al sole e ciò che in altri termini significava per la appropriazione delle colonie di altri popoli. La imprudente proposta che essi ci fecero alla vigilia dei gravi avvenimenti del 1914 ci mostrò la loro buona fede, essi ci promisero di rispettare il territorio della Francia ma rifiutarono di garantire l'integrità delle colonie francesi. Essi però si resero conto (nello stesso tempo che nessun uomo di stato inglese avrebbe voluto accettare la responsabilità della neutralità della Gran Bretagna lasciando schiacciare i suoi amici.

Non ci si dica più dunque che la Germania si difende. La coalizione del mondo civile contro di essa prova abbondantemente il contrario, il mondo civile rifiuta di piegare dinanzi la Kultur o alla dominazione tedesca ed io mi compiaccio che gli Stati Uniti siano al nostro fianco in questa grande lotta di liberazione dell'umanità. (Stef.)

### Non si vuole più Bethmann Hollweg

ZURIGO, 14. — Si ha da Berlino: Il gruppo liberale del Reichstag ha approvato avanzi una mozione, nella quale dichiara che la crisi non può risolversi se Bethmann Hollweg rimane al potere, e ha incaricato il suo presidente, principe di Seewitz Carolath di comunicarlo al capo del gabinetto civile dell'imperatore Von Valentini.

Altrettanto ha fatto il centro. (Stef.)

### WASHIN TON, 14. Gli agenti tedeschi in alcuni paesi dell'America meridionale sono sempre tanto attivi che gli Stati Uniti si propongono di adoperare la nuova legge per il controllo delle esportazioni come rappresaglia contro i paesi che permettono simili attività dei consoli e delle case commerciali neutrali.

Scopo della campagna sarebbe discreditare gli Stati Uniti e il loro sforzo per la guerra. Opuscoli e giornali i quali contengono attacchi violenti contro gli Stati Uniti sono rtiati largamente diffusi in un paese dai consoli tedeschi. I rappresentanti diplomatici e consolari degli Stati Uniti hanno ricevuto istruzioni di fare una rigorosa inchiesta e di informare il dipartimento di stato dell'entità degli autori degli attacchi e di tale propaganda. (Stef.)

### Gli stati Uniti per l'incremento delle forze aeree

WASHINGTON, 14. — Il comitato degli armamenti di guerra della camera dei rappresentanti emise un voto unanime nella notte scorsa a favore del progetto di legge per la costruzione di un numero considerevole di aeroplani. Sulla richiesta del dipartimento di guerra nessun particolare fu dato circa la costruzione proposta. Bajo segretario per la guerra e parecchi aviatori presenti insistono sulla necessità di aumentare le forze aeree alleate e sembra certo che il comitato trasmetterà oggi il progetto di legge alla camera. (Stef.)

### Cronaca Provinciale

#### SPILIMBESGO

**Uno spaccio private svalligato.** — Un furto rilevante è quello patito dalla signora Elena De Paoli che tiene negozio di coloniali con annessa rivendita private. I ladri, l'altra notte, spalancato mediante scasso una finestra, entrarono nel negozio e fecero bottino di sigari, sigarette, francobolli, qualche altro genere e danaro, per un importo di mezzo migliaio di lire circa. Non è nessun indizio dei malandrini.

#### ZOPPOLA

**I ladri in chiesa.** — Di notte, ladri non di poi scoperti forzarono la serratura della chiesa, e quando vi furono dentro si diressero ad una nicchia della Madonna e tolsero alla sacra immagine gli orecchini e una collana d'oro. Poi, non credendo di trovar altre cose di valore, passarono alle cassette per elemosine e le saccheggiarono: potranno avervi trovato 20 o 25 lire, al più. In totale una cinquantina di lire. Non è l'importo della refurtiva, ma l'audacia dei ladri nel perpetrare il sacrilegio atto che impressionò questa popolazione.

#### TRAVESIO

**Chi sono quei del formaggio?** — L'altra notte, scalata una finestra, i ladri entrarono nella casa di certo Zaman e gli rubarono formaggio e burro per una settantina di lire. Ma chi sono «quei del formaggio»? — si domanda il derubato; e nessuno gli sa rispondere.

#### VALVASONE

**Annalato che s'impicca.**  
Era malaticcio sempre, certo Antonio Volpato di anni 46. Non aveva più speranza di risanare. Si lasciò vincere dallo sconforto; e, recatosi nei campi, si appiccò. Il suo cadavere pensolante fu scoperto solo alcune ore dopo.

### Cronaca cittadina

#### Patronato Friulano

per gli Orfani dei caduti in guerra. Nuova grande beneficenza del comm. Marco Volpe

Il comm. Marco Volpe verso oggi al Patronato lire ventiseique mila aggiungendo così altra illuminata beneficenza alle molte sue anteriori ben note al friulani. Ogni parola di ammirazione o di plauso sarebbe superflua dei doveri del riccio, ed insegna ad essi coll'eloquenti voci del fatti che cosa ognuno proposionalmente ai suoi mezzi deve fare specie in quest'ora tragica e di trepida attesa.

### La Deputazione Provinciale per la morte del tenente Canova

Il presidente della Deputazione Provinciale comm. L. Spazzotti ha inviato il seguente telegramma: Eccellenza Generale Canova Senatore del Regno Roma

Provincia Udine che ricorda allissime benemerente Eccellenza Vostra ed onore si per di Lei opera compiuta con sapienza e valore commossa lo esprime vivissima condoglianza per perdita unico figlio innoltrato alla Patria, dolorosissimamente ammirata per nuovo triste tributo che fu chiamato a prestare alla nostra Italia cui Ella che tanto aveva già dato sacro ora il più caro degli affetti.

Presidente Deputazione provinciale Spazzotti.

### STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 8 al 14 luglio 1917

Nasosti  
Maschi vivi 8 Fommine vive 9  
Esosti morti 10  
vivi Esosti vivo 2  
Totale 19

### Matrimoni

Mattiusi Carlo impoziere con Riello Ester sarta — Emancora Arturo negoziante con Drings Teodolinda att. alla casa — Travani Attilio ten. R. Esercito con Perosa Lucilla agiata — Trichis Edoardo dirett. indust. con Battoloso Faustina att. alla casa — Turbato Aldo impiegato con Valisani Bernadina att. a casa. — Colavitti Luigi tornaio con Florissi Santa Rosa.

Morti  
Mantoni Silvio meccanico con Sgazzero Annalia — Garbini Nicolo ag. comm. con Surokzak Maria sarta — Quadri Carlo imp. postelegraf. Crouito Giuditta insegnante — Privato Saccavino fabbro con D'Odorico Caterina condolina — Dabbini Alessandro ag. pr. Zamolo Elena att. a casa — Blasoni Giov. Valentino negoziante con Cauci Gemma att. a casa

Morti  
Coradina Elisabetta ved. De Oleria a. 69 ag. Riva Pitomena ved. Rioli a. 80 att. a casa, Maria Colugnati ved. Fanuzzi a. 63 att. a casa, Lodolo Silvio di Carlo m. 8, Turco Anna ved. Boreatti a. 87 att. a casa, Nadalatti Antonietta Protasio m. 4, Rizza Stefano Antonio fu Giacomo a. 57 poss., Fanna Antonio fu Giovanni a. 27 negoz., Cullini Giovanna m. 1, V'gnando Vittorio di Giacomo a. 1, Candotti Giacomina in Benedetti a. 66 att. a casa, Visconti Fortunato fu Francesco a. 52 agente di negozio, Brivio Anna Maria m. 1, Isoppi Baudino di Antonio di m. 2, Giandonni Maria ved. Cecchiara a. 76 civile, Bajatti Giuseppina Assunta di Angelo a. 25 contadina, Giuliani Antonio fu Giuseppe a. 67 stato, Proietti Maria di Antonio m. 1, Molina Pietro a. 41, Krak Edmunda a. 21, Landis Oreste a. 19, Fucchi Luigi a. 21, Puppini Francesco a. 31 muratore, Curtini Silvano di Pietro a. 32 Zanpa Paola di Giuseppe a. 19 contadina, Scialletti Polverino a. 41, Fabiani Caterina fu Urbani a. 36 att. a casa, Al rozzi Vittorio fu Luigi a. 49 mercante grosso, Elia di Lodovico a. 29 settim. com. della Maria in Cecole a. 41 att. a casa, Gaspari Elena ved. Vis um a. 46 ricoverata, Pappalardo Giuseppe a. 27, Buschli Guglielmo a. 25, Zamboni Luigi di Giovanni a. 68 pena terr. Saroni Eusebio a. 20, Dusi Luca m. 2, Polizzo Giuseppe a. 23, Gelmi Francesco fu Luigi a. 61 parafornice, Bianchi Antonio fu Gio. Battista a. 70 ricoverato, Mususana Eldarico di Caniano a. 49 braccante.

### Piccola Pubblicità

Centesimi 5 per parola Minimo L. 1,50  
Fatti  
In centro a casa appartamento mobiligiani, con tre stanze da letto, salotto e cucina più stanza per la donna. Offerte C. C. Unione Pubblicità Italiana Via Manin 8. — Udine.

## Adriano Tamburlini

Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine

la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA

ACHERINA INCHIOSTRI per le migliori marche delle migliori marche in formati da 10, 20 e 30 centesimi Liscive in polvere.

## Del Pup Domenico e F.lli

Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI (Casa fondata nel 1830)

Piazza Mercatoneuovo - UDINE - Piazza Mercatoneuovo

Sapone Resinato al q.le L. 210  
» Bianco Oleina e Marm. » 220  
» Oleina Lanza secco » 300  
» al l. isoformo la cassa » 42  
» Violetta Parma » 20  
» Udine » 20  
» Banfi » 30

Sapone Noemi la cassa L. 20. —  
» Glicerol » 40. —  
» Abradi » 30. —  
Glicerina in Barrore  
Saponi medicinali la doz. » 420  
» veri Sunlight e Lullaby

Grande deposito SAPONI PROFUMATI delle migliori case, cediamo a condizioni vantaggiose.

Liquidazione saponi profumati  
Marsala S. O. M. F. in città L. 65. — la cassa originale  
Vermouth Cinzano e Cora » 3.50 alla bottiglia  
Spumante Berdery » 38. — alla cassa  
Liquore Val D' Ema Certosa di Firenze esclusiva per Udine 10. — alla bottiglia  
Luniamo circa 15 mila paia calzetti greggi tipo militare ad un prezzo modicissimo.

Carte da gioco, Venete, Piemontesi, Romagnole, Napoletane, Francesi e Inglesi, Domino. — Canale — Lunini e Soda.

Deposito Lunini per olio, della premiata Glicerina Pasqualina e Regini di Venezia esclusiva per Udine.

Cassa senza sconto e franco in Magazzino.  
B. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPEA la fabbricazione CALZE.

## Magazzini Manifatture RECCARDINI e PICCININI

Via Mercatovecchio 4 - UDINE - Telefono 3.77

### Seterie - Lanerie - Cotonerie

sempre nuovi arrivi delle ultime creazioni

Stoffe nazionali ed inglesi per uomo  
Confezione su misura

## BIANCHERIA COMUNE E DI LUSSO

Premiato laboratorio per le confezioni di corredi

Stoffe per Mobili - Tende - Tappeti ecc.  
Arredamenti completi

## Casa di Cura Speciale

Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie Segrete, Vie Urinarie e della pelle

con annesso Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituz. e del ricambio medico Specialista Prof. P. BALLICO Docente di Dermosifilopatologia della R. U. Bologna

Venezia S. Maurizio Pal-Zagari 2031-02 tel. 760.  
Udine: Consultazioni tutti i sabato ore 12 alle 13.30 Via Calzanti 7, (vicino al Duomo).

## CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

La migliore cura primaverile del sangue si fa col Sali "Tamerici", Jodati delle R. e N. Terme di Montecatini i quali uniscono alle virtù PURGATIVE quelle notissime dell'JODIO.

TROVANSI IN VENDITA OVUNQUE

Biffidare delle contraffazioni. Esigere sui flaconi lo stemma governativo.

Prezzo L. 2.50 al flacone.